



piazza foglia

FRECCIAROSSA

Salvini incontra Trump.
Regia di Dario Argento.

G.M. Bachi

Rozzano Anno III - N. 5 – Maggio 2016

Periodico di informazione, cultura, opinioni

Attaccati al tram!

La triste e angosciante storia della tramvia 15 e del suo infinito compimento

Attaccati, avvinghiati, appesi a un chilometro e mezzo di rotaie, i cittadini di Rozzano vedono allontanarsi il giorno in cui potranno finalmente attaccarsi sul serio al 15! Un comunicato del Comune di Rozzano ci informa che dovremo attendere ancora un anno per vedere finalmente sferragliare il tram davanti a Piazza Foglia. E' una vicenda incredibile e paradossale quella dello spostamento del capolinea del 15, che vede una città sottoposta, in angosciata attesa del completamento della linea che la collega con il capoluogo. Come se questa titanica impresa fosse poi risolutiva dei giganteschi problemi di comunicazione e trasporto pubblico che attanagliano la nostra città! Certo non si può gettare la responsabilità di tutto ciò sulle spalle dell'Amministrazione Comunale di Rozzano, gracili e ormai incurvate dal peso di un compito, governare una città, che risulta palesemente inadatto a questa compagine. Come non è sua responsabilità diretta l'incredibile condizione di "prigionia" cui sono sottoposti i cittadini dello stabile di via Mandorli da 6 anni! Ma, vivaddio, ci sarà un motivo per cui 'ste incredibili vicende capitano tutte a noi? Sappia chi regge le sorti del governo locale, che può contare sulla partecipazione dei cittadini qualora decidesse di aprire fronti politici di iniziativa per far valere i nostri diritti! Insomma: se ci sei batti un colpo!



L'Editoriale

L'insostenibile peso delle disuguaglianze

L'Amministratore Delegato di FCA Marchionne ha guadagnato l'anno scorso 57 milioni di euro, ovvero 4 milioni 750.000 euro al mese, circa 150.000 euro al giorno; un operaio Fiat ne prende circa 1.200 al mese, circa 4.000 volte meno del suo capo. Quel "poveraccio" del suo collega di Volkswagen ne prende solo un terzo e gli operai della casa tedesca circa il doppio dei loro colleghi italiani. Negli anni '70 del secolo scorso il rapporto era di circa 1 a 30, dove 1 è l'operaio, 30 l'Amministratore Delegato. Come si vede le disuguaglianze hanno fatto negli ultimi quarant'anni grandi passi avanti e in Italia questi passi sono stati assolutamente giganteschi, producendo una situazione insopportabile sul piano della giustizia sociale, ma anche su quello economico più generale. Le politiche neoliberiste hanno infatti ottenuto il brillante risultato di colpire e affondare le classi medie e i ceti operai consolidati, che hanno costituito, grazie ad uno stato sociale universalistico, l'ossatura del consumo di massa, il sostegno alle produzioni di massa.

A ridosso del 1° Maggio possiamo dire che oggi il lavoro, quando c'è, è povero! Le acrobazie statistiche del governo per dimostrare l'efficacia di inesistenti politiche per il lavoro, in realtà politiche di ulteriore riduzione di tasse e contributi a fronte della trasformazione di contratti a termine in contratti, diciamo, un po' meno a termine, non consolano affatto, anzi fanno proprio arrabbiare chi vive quotidianamente il dramma del lavoro, della sua assenza e della sua precarietà. Precaria infatti è ormai la vita; non è solo il lavoro saltuario, non garantito, discontinuo a sostanziare la precarietà, ma anche le misere paghe, i compensi assolutamente inadeguati a sostenere un progetto di vita.

Con l'incredibile diffusione di compensi erogati sotto forma di ticket, gli ormai famosi "voucher", per prestazioni di ogni genere, siamo al punto più basso della scala di dignità del lavoro, un millimetro sopra al caporalato! A inizio 2016 si è registrato un aumento del 45% dei buoni lavoro emessi rispetto alla fine del 2015, che a sua volta aveva fatto registrare un aumento del 66% rispetto all'anno precedente!

Disuguaglianze e impoverimento del lavoro sono due risvolti della medesima ricetta neoliberista che propone, per ogni genere di relazioni di lavoro, la fine della stagione dei contratti che fissano regole per tutti i lavoratori e la definizione su base aziendali e territoriali, e infine individuali, del rapporto di lavoro, caricando sul lavoratore e sul salario i costi dei mutamenti di mercato, dei processi di finanziarizzazione ecc. Tutto ciò viene opportunamente mascherato ideologicamente con l'uso di concetti quali la competitività, le regole del mercato e il rapporto tra andamento aziendale e salario e, financo, l'esaltazione del merito.

E' invece ormai un dato oggettivo che in queste politiche stanno gli elementi che hanno fatto esplodere le ragioni della crisi attuale, accrescendo i debiti pubblici e privati, trasformando la finanza da sostegno all'accumulazione originaria ed alla produzione, in sistema "autonomo" di creazione della ricchezza monetaria, in cui il denaro si riproduce e accresce se stesso senza passare attraverso beni, merci e lavoro.

Creare lavoro buono e adeguatamente retribuito deve essere l'obiettivo. Oggi però esso pare assai lontano, quasi un intento dai risvolti utopici, legato alle vacche grasse di una ripresa economica che pare assolutamente lontana dal potersi realizzare, e che, probabilmente, si scontra con limiti oggettivi quali la finitezza delle risorse, la salute dell'ambiente e delle popolazioni, il mutare dei bisogni, gli andamenti demografici, il cambio radicale dei paradigmi tecnologici. Creare lavoro quindi, senza indulgere nel mantra e nell'illusoria, ma partendo da una battaglia di uguaglianza e redistribuzione: limitare anche per via di legge le sperequazioni salariali come quelle che abbiamo citato ad inizio articolo; usare il fisco in modo realmente progressivo al fine di ripartire il carico su chi lo può sostenere; redistribuire il lavoro attraverso le profonde innovazioni tecnologiche e di processo oggi possibili e sotto gli occhi di tutti; restituire alla comunità, allo stato, un potere di investimento e di intervento che indichi i settori in cui il lavoro serve ed è necessario; la cura dell'ambiente e del territorio, la salute, l'assistenza, la conoscenza... Che dite: "sono sogni"? Certo son brutti tempi, ma non possiamo "accontentarci" di strillare alle corruttele e al malaffare e limitarci ad invocare onestà, perché allora a cosa serve la politica? Grandi temi come l'uguaglianza e il lavoro devono trovare il loro giusto spazio nella discussione e nell'azione politica, globale e locale. Giusto per informare: in parlamento giace un progetto di legge di Sinistra Italiana che propone di attestare sul rapporto di 1 a 20 le differenze salariali in azienda.

IN QUESTO NUMERO

piazza foglia

COSA SUCCEDDE IN CITTA'



GLOBALE

“Il tramonto di una democrazia rappresentativa è il terreno più fertile per populismi e nazionalismi”



LOCALE

Mission Impossible!
Il documento di programmazione 2016–2018 del Comune di Rozzano



LOCALE

Ad Aprile Occhi Aperti su...
Il report mensile del Comitato Occhi Aperti di Rozzano



LEGALITÀ

Guardiamoci in faccia: è dura cambiare un paese che ha perso la memoria!



SOCIETÀ

Per una primavera dei diritti!
Unioni civili senza adozioni: verso l'approvazione di una legge incompleta



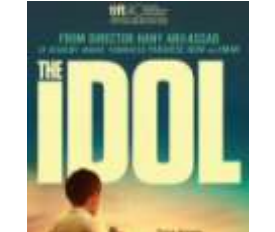
SOCIETÀ

La sicurezza sul web
Come riconoscere e difendersi dalle minacce provenienti dalla rete



CULTURA

Il sole dell'avvenire. Nella notte ci guidano le stelle
Terzo volume dell'opera di Valerio Evangelisti



CULTURA

Bussiamo anche noi
The Idol del regista Hani Abu Abbas



CONTRIBUTI

Brasile. Crisi istituzionale o colpo di Stato?



BUON VIVERE

La foglia nel piatto
Risotto fantasioso

COME ERAVAMO



Cartoline da Rozzano Pontese, anni '60 del secolo scorso

REFERENDUM CONTRO L'ITALICUM PER LA DEMOCRAZIA

FIRMA E SCEGLI IL TUO FUTURO



Fotografie degli studenti dell'IPS Kandinsky e di:
Alessandra Altanese, Isabella Balena, Carlo Cattadori, Francesco Cio, Cesare Colombio, Tony Conoccheri, Luca Costesi, Marco Costa, Massimo Di Nuovo, Nando Fontana, Alessandro Grassani, Alberto Locatelli, Uliano Lucchi, Gianni Maffi, Andrea Mariani (MICA), Gianfranco Mazzocchi, Pina Niro, Luca Nizzoli Tosti, Thomas Paganò (MICA), Stefano Parisi, Samuele Pallecchia, Graziano Perotti, Luca Rivaudo (MICA), Emiliano Scatarzi, Pio Toranini, Roberto Toja, Daniele Vita.

Scritti degli studenti dell'IPS Kandinsky di Milano

La mostra è proposta nell'ambito di PHOTOFESTIVAL

IL FUMETTO E L'ARTE DI RACCONTARE

corso di fumetto per ragazzi



Il corso, a cura di Caterina Giorgetti, offrirà ai ragazzi l'opportunità di apprendere le conoscenze di base del linguaggio del fumetto e utilizzarle: tutte le tecniche necessarie per "fumettizzare" la realtà, dalla realizzazione di bozzetti, thumbnails e layout, fino alle varie fasi di lavoro, allo storyboard e alle tecniche per disegnare a china, pennarello e a computer.

3 incontri, sabato 7, 14, 21 maggio ore 10.00 - 12.30 età da 10 anni numero mt. partecipanti: 15 costi: € 35 + 1 euro di quota associativa

Caterina Giorgetti collabora con Disney come fumettista e illustratrice, occupandosi anche di editing, direzione design e grafica web per la creazione di nuovi magazine. Scorge da sempre laboratori con bambini e ragazzi su fumetti, illustrazione e storytelling. Come illustratrice ha lavorato per la più importante casa editrice italiana.

BOZZANO PER VOI! BIBLIOTECA DI PIAZZA FOGLIA ROZZANO

Regione Lombardia

DONNE AL LAVORO... CORSI GRATUITI

FILOFACENDO a cura di Banca del Tempo

Incontri volti ad acquisire ed ampliare le proprie conoscenze sulle attività sartoriali e decorative con l'utilizzo di diverse tecniche, quali: cucito; ricamo; lavorazione ai ferri da maglia e uncinetto.
Quando: 6 martedì dal 26 aprile al 31 maggio - dalle ore 17 alle ore 19
Dove: Banca del Tempo Via Garfani, 4
Chi contattare: Tel. 331.35.97.512 - Email: bdtferozzano@gmail.com

ARTIGIANATO DIGITALE: SCRIVERE E LEGGERE NELL'ERA DI INTERNET

GESTIRE UN BLOG, PUBBLICARE UN EBOOK a cura di Enciclopedia delle donne

Il corso che si sviluppa in 10 ore di formazione è finalizzato a costruire un proprio testo digitale, un blog o un sito, si propongono lezioni teoriche e pratiche di introduzione all'editoria digitale. Come requisito per la partecipazione si richiede una conoscenza di base del computer (gestione dei file, creazione e salvataggio di documenti, conoscenza dei principali software di gestione del testo, navigazione in Internet).
Quando: 6 Maggio dalle 10 alle 12, 7 maggio dalle 9.30 alle 13.30, 14 maggio dalle 9.30 alle 13.30
Dove: Centro Anziani Pertini via Matteotti
Chi contattare: redazione@enciclopedialedonne.it

IDEE CREATIVE E INTRAPRENDENTI a cura di Afof Sud Milano

Per aiutare ad affrontare le trasformazioni in atto nel sistema economico, produttivo e lavorativo il corso di "business coaching" si propone di fornire strumenti utili a chi vuole intraprendere la strada dell'autoprenditorialità. Tra i temi trattati: assessment individuale individuazione degli obiettivi, caratteristiche e competenze del lavoratore intraprendente, le tipologie prevalenti delle aspiranti imprenditrici, l'accesso al credito e le forme societarie, effettuare analisi di mercato e della concorrenza, elaborare un piano di marketing, redigere un Business Plan.
Quando: 3,6,10,13,18 maggio dalle ore 9 alle ore 15
Dove: Casa dei Diritti di viale Liguria e Afof Sud Milano via Matteotti, 33
Chi contattare: Afof Sud Milano tel. 338.56.34.016 - Email: r.zuccolli@afofsudmilano.it

Progetto realizzato nell'ambito dell'iniziativa regionale "Progettare la parità in Lombardia - 2015"



piazza foglia

Condividi

Anno III - n.5 - Maggio 2016
Distribuzione Gratuita
Registrazione al Tribunale di Milano n. 70 del 17.03.2015
Edito dall'Associazione Rozzano Oggi

Direttore: Adriano Parigi
Direttore Responsabile: Elisa Murgese
Redazione: Stefania Anelli, Gabriele Arosio, Niccolò De Rosa, Giuseppe Foglia, Marco Garritano, Fiorella Gebel, Marco Masini, Elisabetta Martello, Lorenzo Parigi, Gigliola Zizioli

Mail: posta@piazzafoglia.it
Pubblicità: dv@piazzafoglia.it
www.piazzafoglia.it